



VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno **Due miladiciotto** il giorno **22** del mese di **Agosto** alle ore **10,00** presso i locali sociali siti in Via Volturmo, 2 Palermo, si riunisce l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'AMAP S.p.A. giusta avviso comunicato - via PEC n.11572/18 del 10.8.2018 - con nota prot. n. 0034395/18 del 10.8.2018, ai sensi dell'art. 15, ultimo comma, del vigente Statuto AMAP S.p.A., con il seguente

Ordine del giorno

1. Nomina organi sociali.
2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

Per il capitale sociale:

Il Comune di Palermo, titolare di n. 25.576.000 di azioni sociali del valore nominale di euro 1,00 ciascuna, rappresentative del capitale sociale, rappresentato dal sig. Vice Sindaco, Ing. Sergio Marino.

I nomi degli Azionisti Comuni ricadenti nell'Ambito Territoriale Ottimale Palermo intervenuti e di quelli rappresentati per delega sono contenuti in un foglio a parte agli atti della Società.

Per il Consiglio di Amministrazione i Signori:

- Arch. Maria Prestigiaco, Presidente;
- Ing. Alessandro Di Martino, Vice Presidente;
- Ing. Bruno Calandrino, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale i Signori:

- Dott. Giovanni Battista Scalia, Presidente;
- Dott.ssa Valeria Di Gruso, Sindaco effettivo;
- Dott. Gianfranco Arone di Valentino, Sindaco effettivo.

Il Presidente del C. di A., ai sensi del vigente Statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea e, constatata la regolarità della convocazione e le presenze, dichiara validamente costituita l'Assemblea degli azionisti, per discutere e deliberare sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Di seguito l'Assemblea, su invito del Presidente, provvede a nominare il segretario verbalizzante della seduta, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Sociale, l'avv. Giuseppe Ragonese, dirigente della Società.

A questo punto il Presidente del C. di A. passa all'introduzione dell'argomento all'o.d.g:

Punto 1 all'ordine del giorno: Nomina organi sociali.

Prende la parola quale rappresentante del Socio Comune di Palermo, il Vice Sindaco ing. Sergio Marino, il quale si fa portatore della volontà del Sig. Sindaco di Palermo espressa sia nella nota prot.n.1015013 del 25 luglio 2018 nella quale si è comunicata l'intenzione di nominare un Amministratore Unico per garantire la *Governance* della società, sia nella Determinazione Sindacale n.107/DS del 10/08/2018 con la quale lo stesso Sindaco, avvalendosi della facoltà riconosciutagli dall'art. 26 ultimo comma del vigente statuto dell'AMAP s.p.a., ha nominato - ai sensi dell'art. 11, secondo comma del T.U.S.P. e dell' articolo 25 comma primo del vigente statuto dell'AMAP s.p.a., nonché dell'art.2449 c.c. - l'Arch. Maria Prestigiaco,



, Amministratore Unico dell'AMAP S.p.A, sotto condizione risolutiva nel caso dovessero emergere, dalla definizione dei controlli e dalle relative eventuali comunicazioni discendenti dai medesimi, elementi ostativi.

Il rappresentante del Socio Comune di Palermo esprime ai consiglieri di amministrazione uscenti un sentito ringraziamento per l'impegno profuso nel periodo in cui hanno svolto il loro incarico e per i positivi risultati fatti conseguire alla società. Precisa poi – su richiesta del Presidente – che prossimamente sarà oggetto di rinnovo anche il Collegio Sindacale della società.

Di seguito il rappresentante del Socio Comune di Palermo, fa presente che il citato art. 26 del vigente statuto AMAP S.p.A, stabilisce che l'Assemblea della società debba procedere a prendere atto di detta nomina ed a tal fine invita l'organo all'uopo oggi convocato a deliberare in tal senso.

Dopo ampio dibattito l'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

Delibera

Di prendere atto della nomina disposta con l'allegata Determinazione Sindacale n.107/DS del 10/08/2018 ai sensi dell'art. 11, secondo comma del T.U.S.P. e degli articoli 25 comma primo e 26 ultimo comma del vigente statuto dell'AMAP s.p.a., nonché dell'art.2449 c.c. - dell'Arch. Maria Prestigiacomò,

, quale Amministratore Unico dell'AMAP S.p.A. e ciò sotto condizione risolutiva nel caso dovessero emergere dalla definizione dei controlli e delle relative comunicazioni discendenti dai medesimi, elementi ostativi.

A questo punto l'Arch. Maria Prestigiacomò procede all'accettazione dell'incarico.

Ultimata la discussione, alle ore 10,30 la seduta viene dichiarata chiusa, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE